

*In un comunicato diffuso oggi il Forum Nazionale Servizio Civile lancia l'allarme. (Redazione)*



“L’ulteriore taglio al Fondo nazionale servizio civile contenuto nella bozza di legge di stabilità è un pessimo segnale, difficile da ignorare” dichiara Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum Nazionale Servizio Civile.

“La legge di stabilità 2015 prevede alla tabella C un taglio di 10 milioni di euro al fondo nazionale servizio civile che, prima ancora di essere misurato in termini comparativi con gli altri anni, va rapportato allo stanziamento necessario per realizzare il servizio civile universale, di cui Renzi parla dai tempi del congresso del PD che lo ha eletto segretario, ovvero 500 milioni di euro. E’ evidente che per tendere, entro il 2017, ad avviare gli annunciati 100.000 giovani si deve iniziare ad investire da oggi e prevedere nella finanziaria che lo stanziamento dei prossimi anni sia congruo con gli obiettivi dichiarati.” continua Borrelli.

“Ci abbiamo creduto e ancora vogliamo crederci nella promessa fatta dal premier Matteo Renzi di rilanciare il servizio civile in modo universale per tutti i giovani che chiedono di farlo, ma se davvero si vogliono cambiare le cose, come sostiene in ogni occasione il presidente del Consiglio, bisogna partire dalla politica e dalla capacità di mantenere gli impegni che assume pubblicamente” afferma Borrelli. “Non più tardi della settimana scorsa il Governo ha organizzato a Milano una conferenza europea sul servizio civile e ha sostenuto, per bocca del ministro Poletti, l’impegno a rilanciare il

servizio civile in Italia e in Europa quale occasione per costruire cittadinanza, educazione, formazione e persino occupabilità. Una battaglia irrinunciabile, mai come in questo particolare momento storico che affligge i giovani ed offusca le loro prospettive di futuro. Noi enti ci siamo impegnati a sostenere con ogni forza e con ogni sforzo questa sfida, ma il Governo deve fare la sua parte e iniziare ad investirci seriamente”.

“Chiediamo al Governo un impegno concreto per rilanciare oggi il servizio civile e garantire ai giovani non soltanto un’opportunità ma la ‘speranza’ che questo cambiamento sia davvero in corso” conclude il presidente Borrelli.